



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2021

COMUNE DI VEGLIE

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. 118/11).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Il Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 24/05/2021.

L'adempimento relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2021 è stato ottemperato con la deliberazione consiliare n. 35 del 29/07/2021 che costituisce formalmente allegato del rendiconto 2021.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 08/10/2021 si è proceduto all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021-2023 e del piano degli obiettivi e delle performance per l'esercizio 2021.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 03/05/2022 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui e la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2021

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "*Armonizzazione*" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

Il Comune di Veglie ha proseguito, nel corso del 2021, una via che partendo dall'analisi delle varie normative dovrà portare ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per consolidare un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre è sintetizzata da un valore globale: il risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio è composto dalla somma algebrica dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni di competenza e dei residui. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che l'ente ha accertato un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo, significa che sono state utilizzate nel corso dell'esercizio anche risorse che erano frutto di economie di precedenti esercizi. All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 5.463.615,47 così determinato:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.236.863,08
RISCOSSIONI	(+)	1.843.623,05	8.760.311,80	10.603.934,85
PAGAMENTI	(-)	2.032.140,21	7.382.342,15	9.414.482,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.426.315,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.426.315,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.102.761,85	2.094.800,98	5.197.562,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.275.417,54	2.167.308,86	4.442.726,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			341.367,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			376.169,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			5.463.615,47

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.679.760,83
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		80.000,00
Altri accantonamenti		128.898,67
	B) Totale parte accantonata	2.888.659,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		366.377,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		290.146,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		13.642,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	670.166,20
Parte destinata agli investimenti		
		36.317,02
	D) Totale destinata agli investimenti	36.317,02
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	1.868.472,75
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

L'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide nel momento in cui saranno monetizzati i crediti ed i debiti. E' necessario, pertanto, analizzare la sua composizione per trarre le opportune indicazioni. Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria; sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva, secondo le considerazioni di seguito riportate. Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria. Il risultato di amministrazione si scompone inoltre nel risultato della gestione competenza e nel risultato della gestione residui. La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti propri degli indicatori sintetici. Pertanto, occorre affrontare ulteriori analisi e, in via prioritaria, l'analisi dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso già evidenziati: il risultato della gestione competenza ed il risultato della gestione residui. Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui. Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

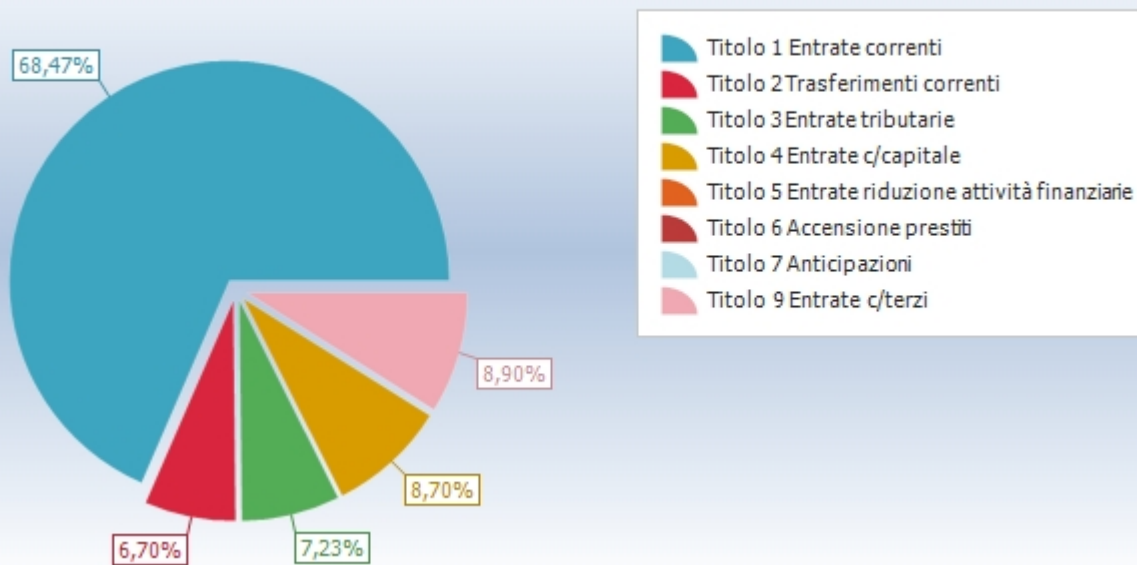
LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2021 evidenzia un avanzo di € 1.547.287,55 e può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

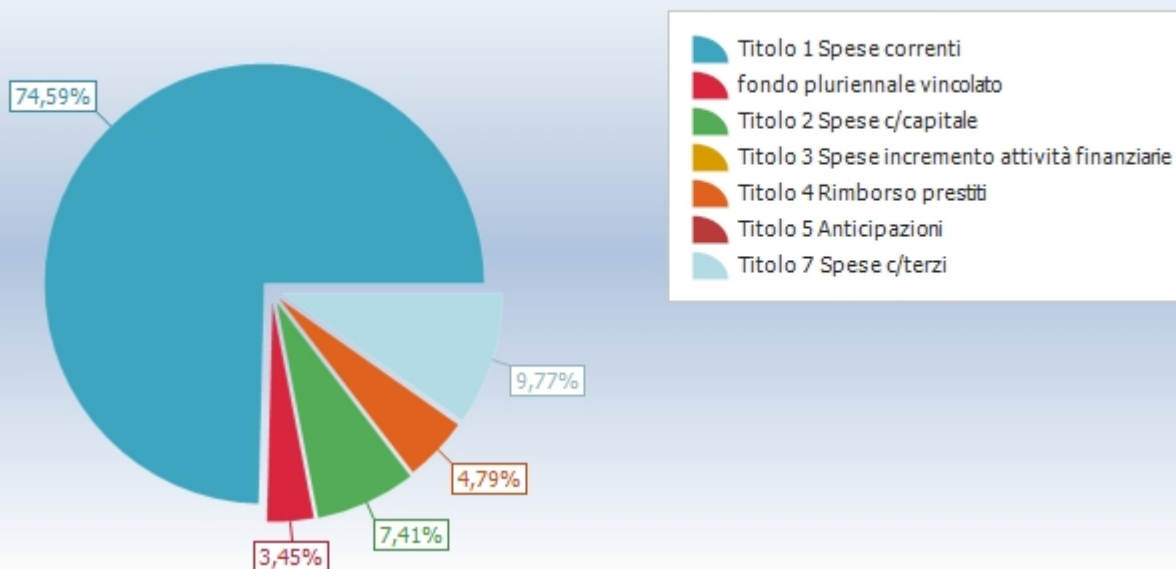
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.236.863,08			
Utilizzo avanzo di amministrazione	384.792,59		Disavanzo di amministrazione	15.782,16	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	389.274,20				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	201.077,68				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	7.431.976,62	6.944.377,32	Titolo 1 Spese correnti	7.377.359,76	7.158.014,09
			fondo pluriennale vincolato	341.367,20	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	727.520,96	765.499,05			
Titolo 3 Entrate tributarie	785.217,07	680.126,90	Titolo 2 Spese c/capitale	732.809,79	796.969,89
			fondo pluriennale vincolato	376.169,33	
Titolo 4 Entrate c/capitale	944.218,46	1.245.895,80	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	9.888.933,11	9.635.899,07	Totale spese finali	8.827.706,08	7.954.983,98
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	473.301,79	473.301,79
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00

Titolo 9 Entrate c/terzi	966.179,67	968.035,78	Titolo 7 Spese c/terzi	966.179,67	986.196,59
Totale entrate dell'esercizio	10.855.112,78	10.603.934,85	Totale spese dell'esercizio	10.267.187,54	9.414.482,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.830.257,25	14.840.797,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.282.969,70	9.414.482,36
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	1.547.287,55	5.426.315,57
TOTALE A PAREGGIO	11.830.257,25	14.840.797,93	TOTALE A PAREGGIO	11.830.257,25	14.840.797,93

Accertamenti



Impegni



EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione. Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio). Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria). Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano Risorse ed Obiettivi), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica). La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	389.274,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	15.782,16
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.944.714,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.377.359,76
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>341.367,20</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	473.301,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.126.177,94
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	384.792,59

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.510.970,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	379.703,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	391.819,76
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		739.447,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	205.792,66
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		533.654,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	201.077,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	944.218,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	732.809,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	376.169,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		36.317,02
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		36.317,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		36.317,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00

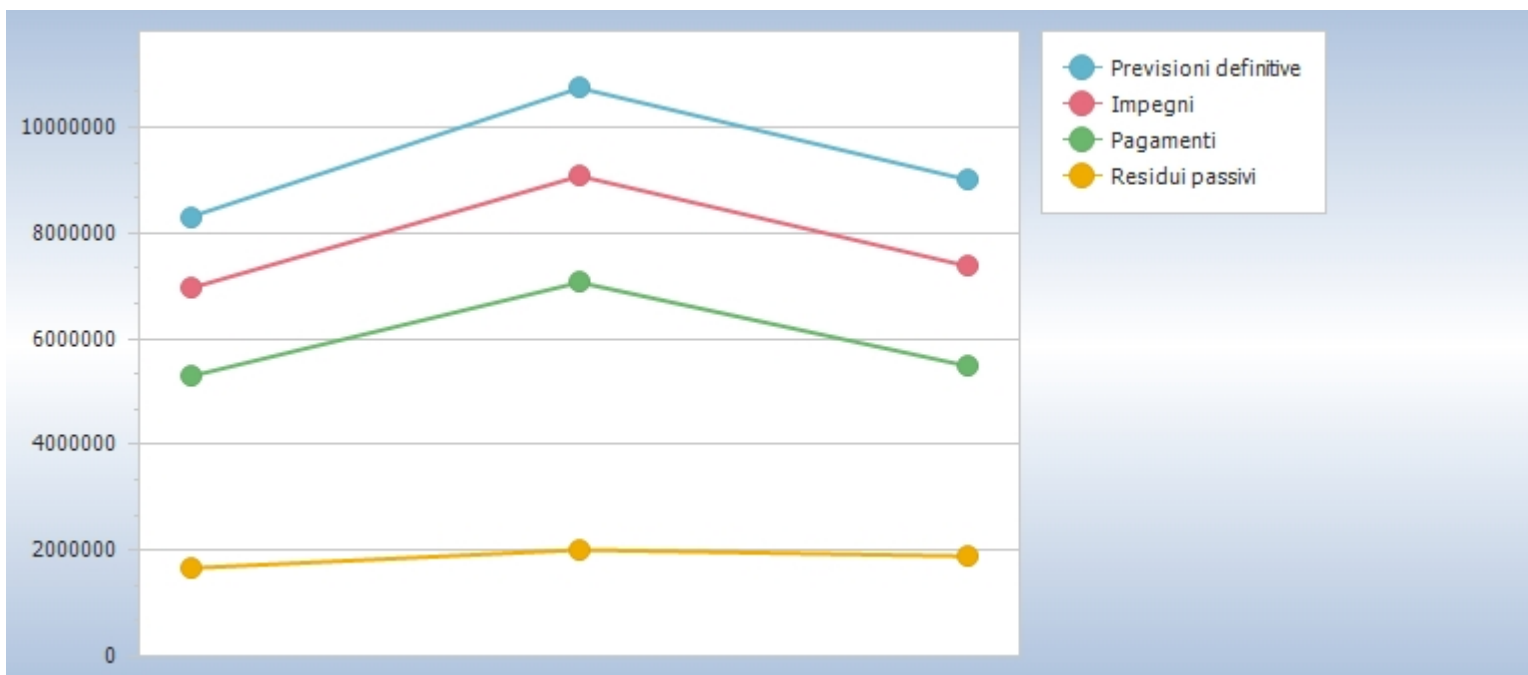
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.547.287,55
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	379.703,15
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	391.819,76
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		775.764,64
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	205.792,66
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		569.971,98
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.510.970,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	384.792,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	379.703,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	205.792,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	391.819,76
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		148.862,37

Il risultato della gestione di competenza (W1) pari a € 1.547.287,55 al netto delle risorse accantonate nel rendiconto pari a € 379.703,15 e delle risorse vincolate pari a € 391.819,76 determina un equilibrio di bilancio (W2) di € 775.764,64 e al netto degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto pari a € 205.792,66 determina un equilibrio complessivo (W3) di 569.971,98.

USCITE

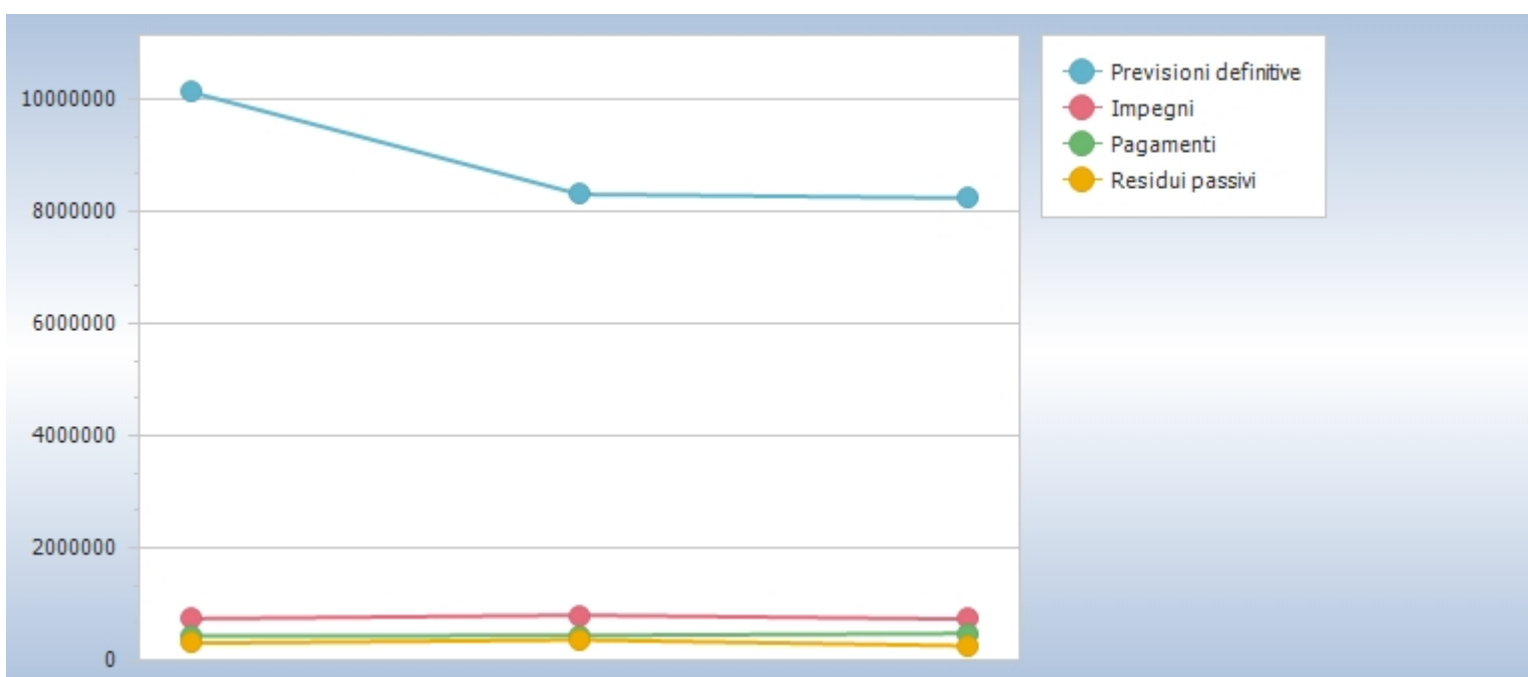
Viene qui di seguito riportata un'analisi dei titoli e poi delle missioni, dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Spese correnti						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1.1 Redditi da lavoro dipendente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.822.753,61 74.429,00	1.747.924,61	99,98	1.153.817,18	66,01	594.107,43
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	137.631,00 5.111,00	132.300,00	99,83	82.528,84	62,38	49.771,16
1.3 Acquisto di beni e servizi <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.754.013,78 184.431,74	4.221.881,42	92,39	3.386.511,88	80,21	835.369,54
1.4 Trasferimenti correnti	1.326.128,76	943.365,53	71,14	568.143,64	60,23	375.221,89
1.7 Interessi passivi	241.703,94	241.703,94	100,00	225.738,98	93,39	15.964,96
1.10 Altre spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	728.268,56 77.395,46	90.184,26	13,86	69.573,44	77,15	20.610,82
Totale	9.010.499,65	7.377.359,76	85,10	5.486.313,96	74,37	1.891.045,80



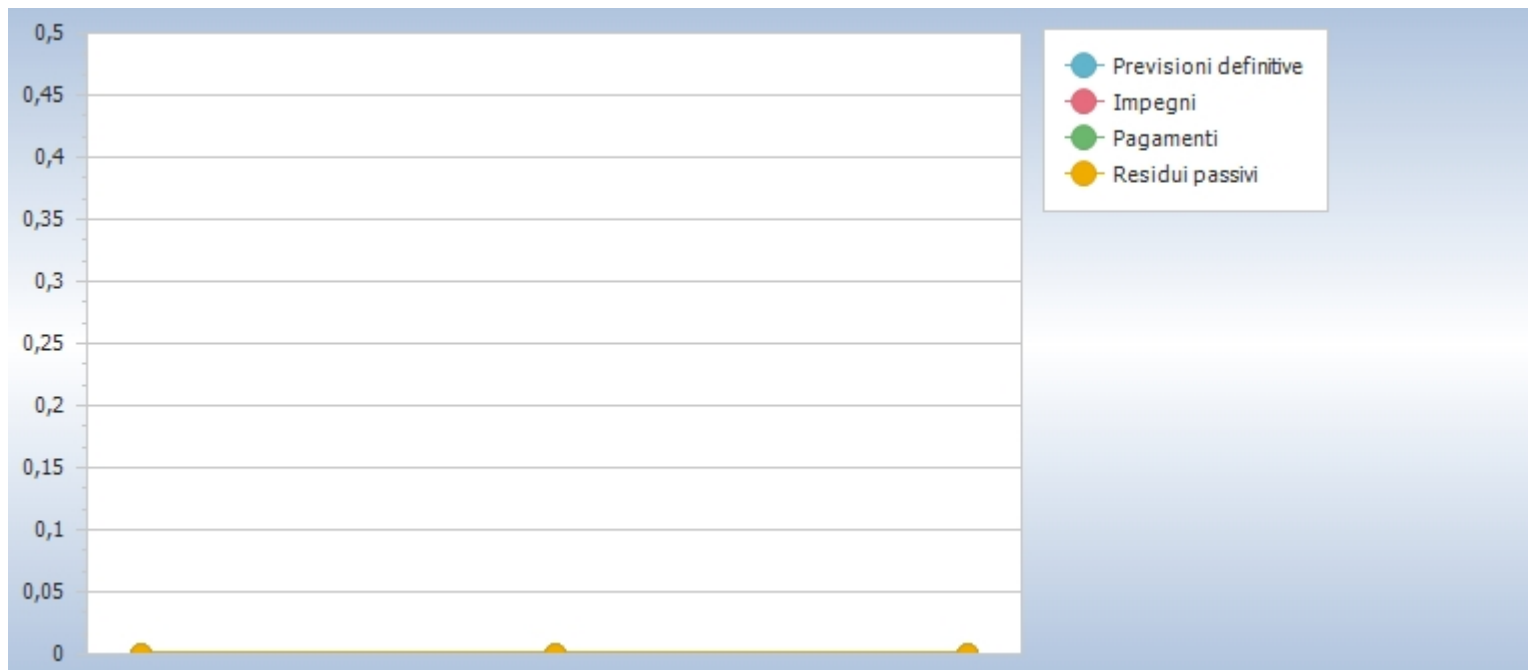
Spese in conto capitale

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.753.978,75 376.169,33	583.184,28	17,27	329.223,50	56,45	253.960,78
2.3 Contributi agli investimenti	4.480.847,55	149.625,51	3,34	147.307,51	98,45	2.318,00
2.5 Altre spese in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.240.826,30	732.809,79	9,32	476.531,01	65,03	256.278,78



Spese per incremento attivita' finanziarie

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
Totale			0,00		0,00	



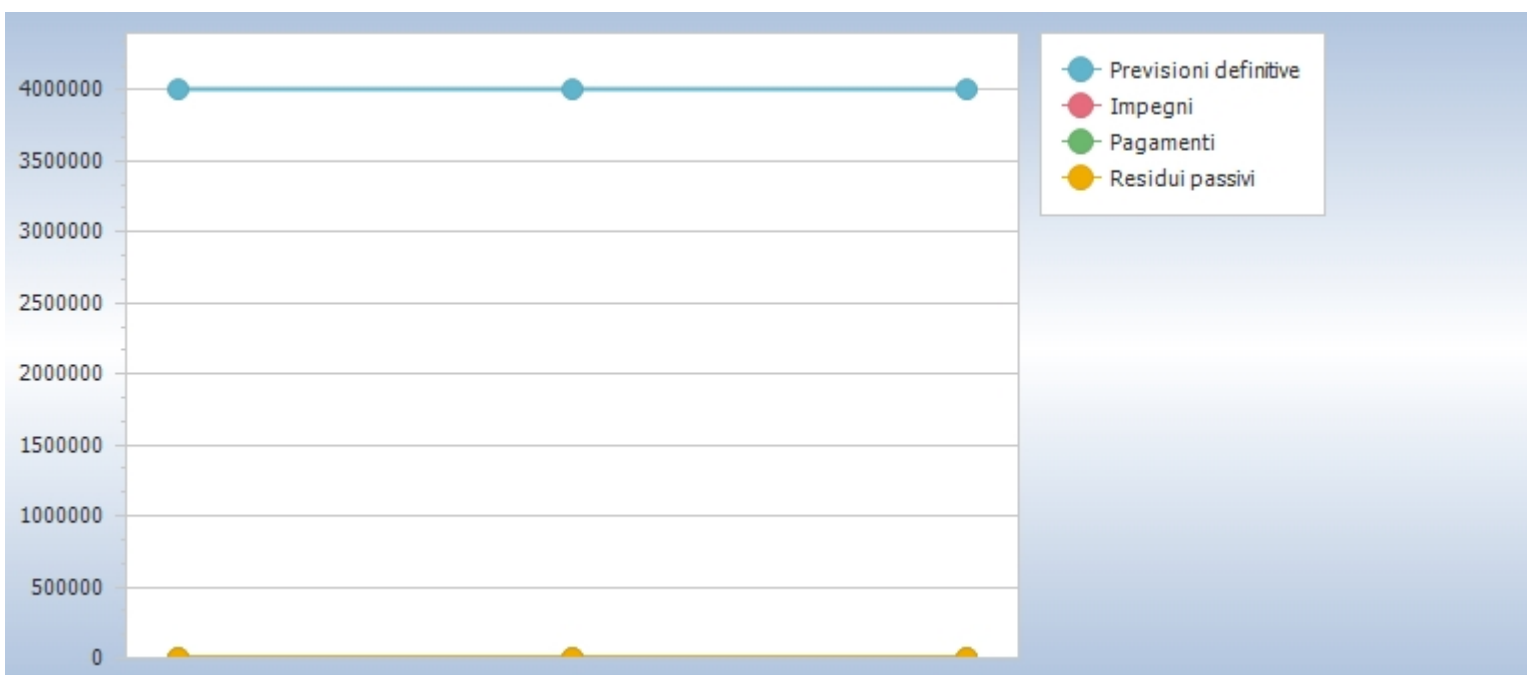
Rimborso Prestiti

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
4.1 Rimborso di titoli obbligazionari	319.641,60	319.641,60	100,00	319.641,60	100,00	0,00
4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	153.660,19	153.660,19	100,00	153.660,19	100,00	0,00
Totale	473.301,79	473.301,79	100,00	473.301,79	100,00	0,00



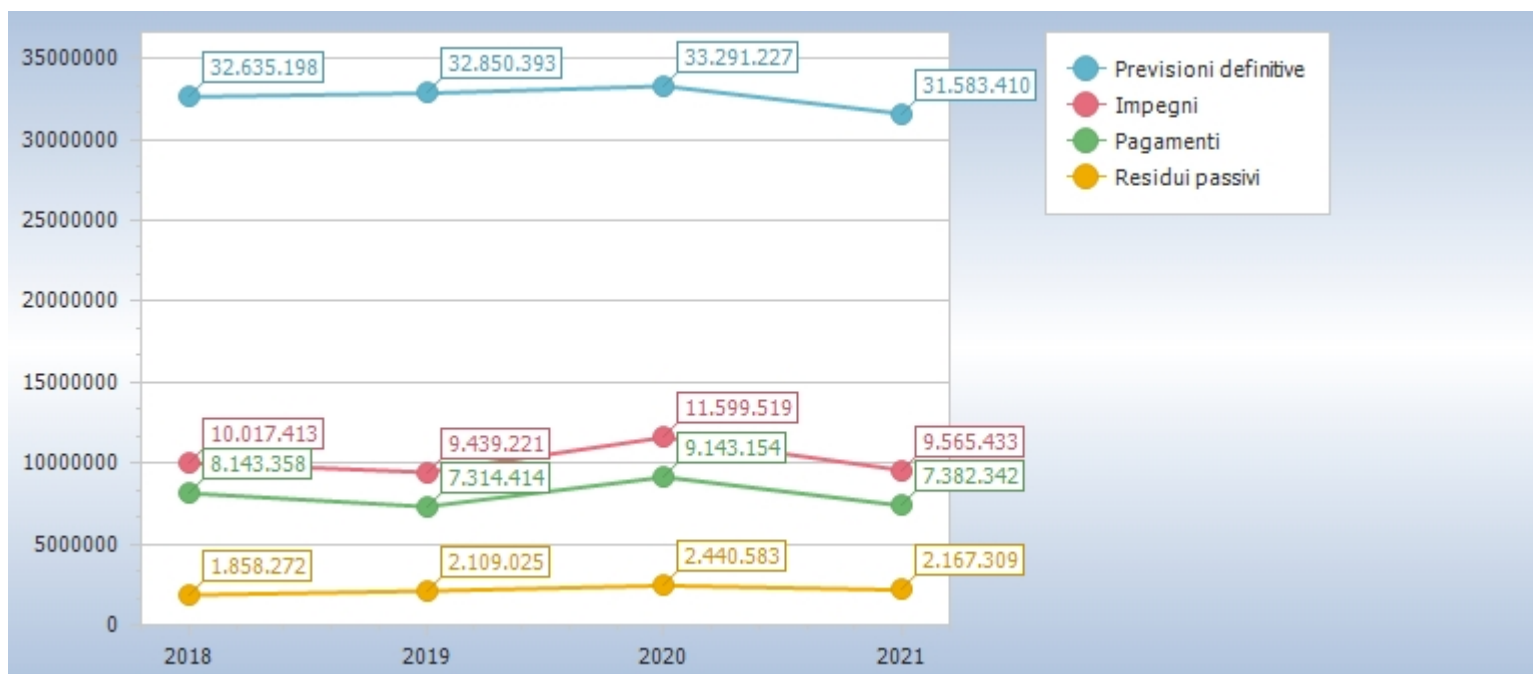
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Riepilogo Titoli SPESE

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	15.782,16	15.782,16	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	9.010.499,65	7.377.359,76	85,10	5.486.313,96	74,37	1.891.045,80
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	341.367,20					
2. Spese in conto capitale	8.240.826,30	732.809,79	9,32	476.531,01	65,03	256.278,78
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	376.169,33					
4. Rimborso Prestiti	473.301,79	473.301,79	100,00	473.301,79	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	9.843.000,00	966.179,67	9,82	946.195,39	97,93	19.984,28
Totale	31.583.409,90	9.565.433,17	30,99	7.382.342,15	77,18	2.167.308,86



RIEPILOGO PER MISSIONI

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo e della biblioteca. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione,

al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

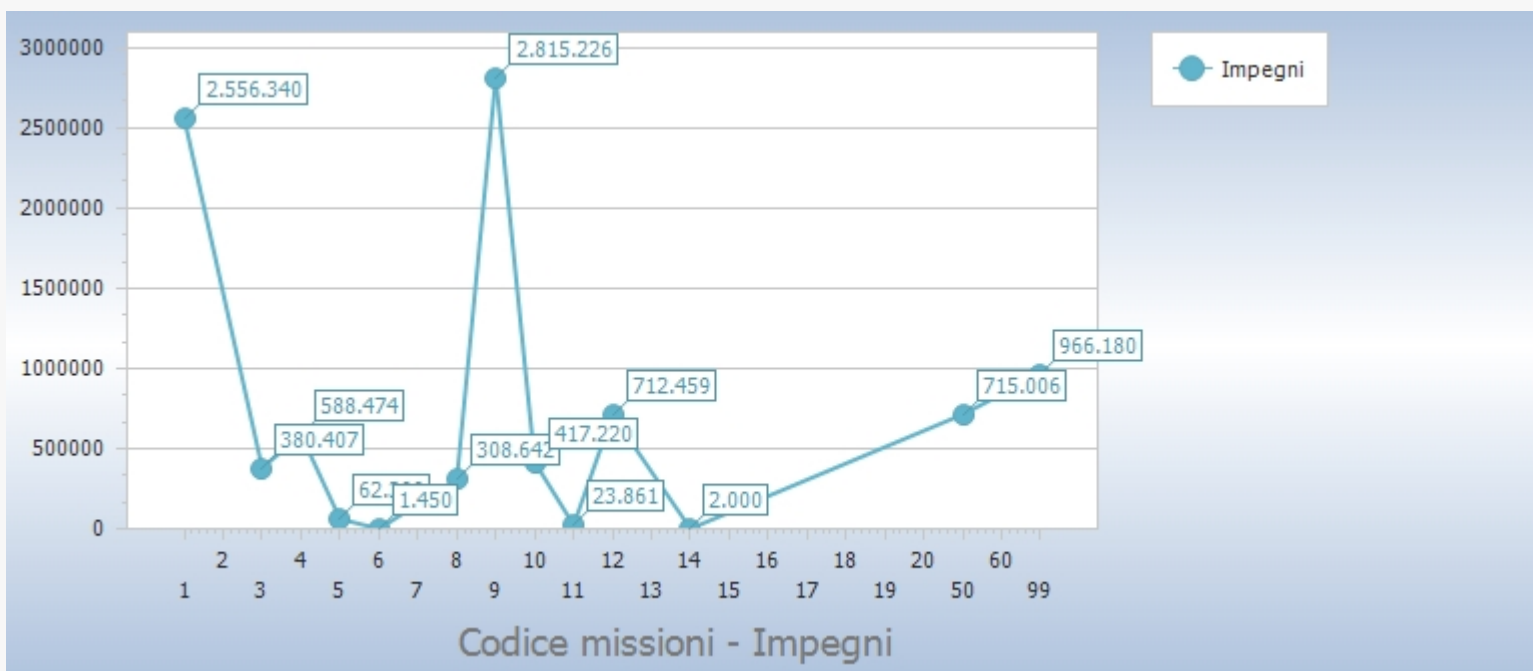
Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.048.485,81 481.329,54	2.556.339,89	71,66	1.674.026,42	65,49	882.313,47
03 Ordine pubblico e sicurezza	387.265,36	380.406,80	98,23	270.590,97	71,13	109.815,83
04 Istruzione e diritto allo studio	5.659.737,46	588.474,23	10,40	505.916,64	85,97	82.557,59
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.802,44	62.388,06	94,81	42.523,04	68,16	19.865,02
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	625.100,84 33.650,84	1.450,00	0,25	300,00	20,69	1.150,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	422.172,49 25.895,84	308.641,58	77,89	167.170,26	54,16	141.471,32
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.972.234,90 136.660,31	2.815.225,63	99,28	2.446.165,90	86,89	369.059,73
10 Trasporti e diritto alla mobilità <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	950.908,20 40.000,00	417.219,71	45,80	324.599,77	77,80	92.619,94
11 Soccorso civile	24.995,80	23.860,66	95,46	2.693,66	11,29	21.167,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.251.309,87	712.459,05	56,94	303.119,33	42,55	409.339,72
14 Sviluppo economico e competitività	3.000,00	2.000,00	66,67	0,00	0,00	2.000,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	84.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20 Fondi e accantonamenti	514.108,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	715.005,73	715.005,73	100,00	699.040,77	97,77	15.964,96
60 Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	9.843.000,00	966.179,67	9,82	946.195,39	97,93	19.984,28
Totale	31.567.627,74	9.549.651,01	30,96	7.382.342,15	77,30	2.167.308,86



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.175.984,33	380.355,56	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	372.978,46	7.428,34	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	446.848,68	141.625,55	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	62.388,06	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.000,00	450,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	288.502,88	20.138,70	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.815.225,63	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	347.219,71	70.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	23.860,66	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	599.647,41	112.811,64	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	241.703,94	0,00	0,00	473.301,79	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.377.359,76	732.809,79	0,00	473.301,79	0,00

ENTRATE

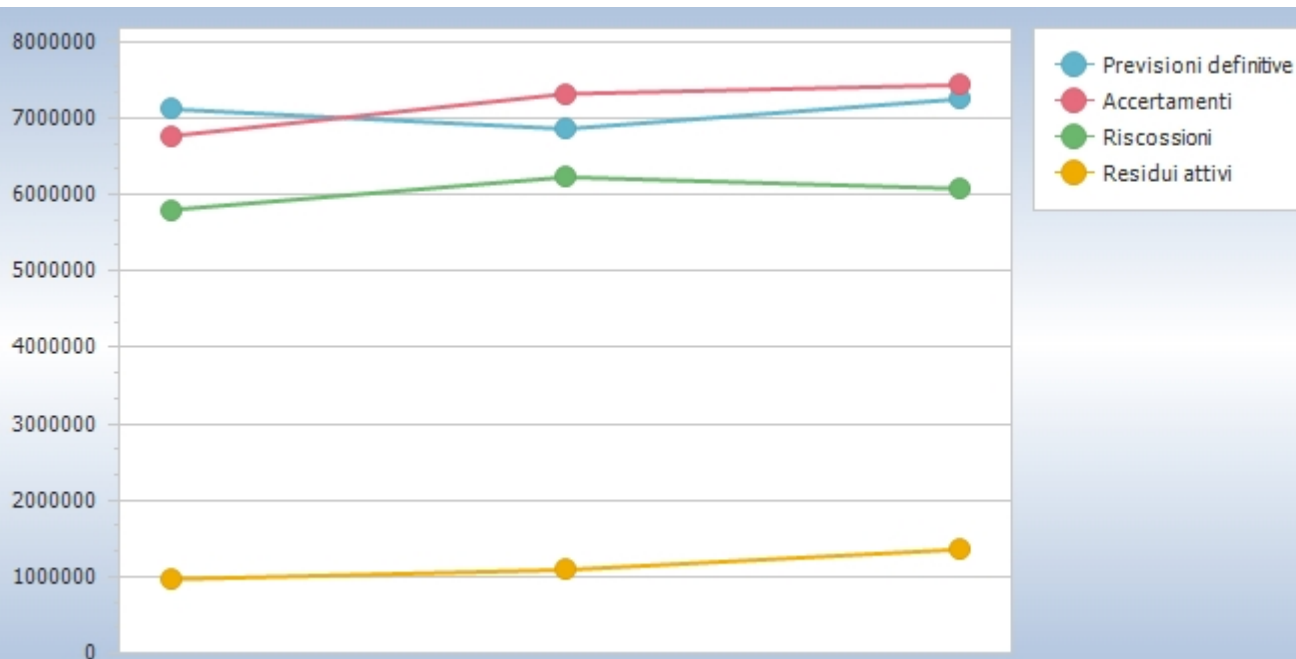
Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

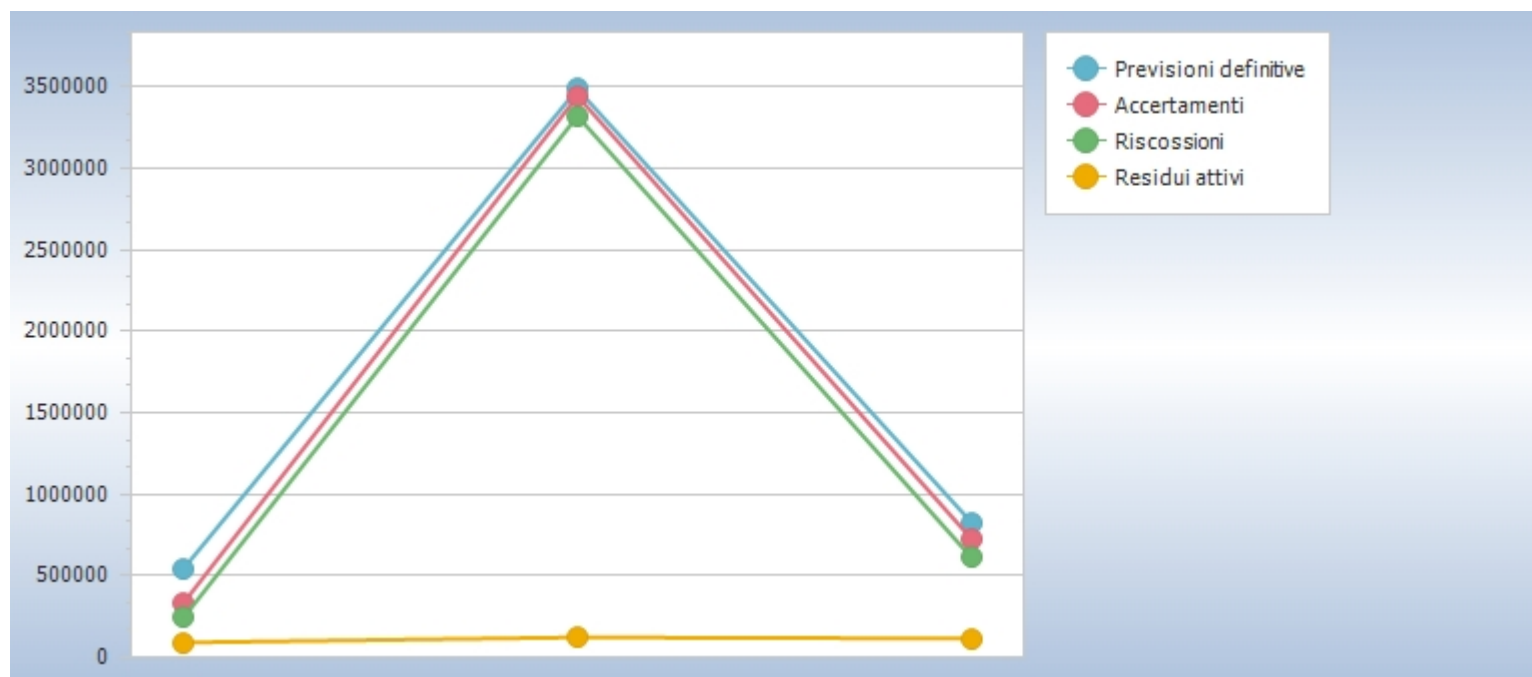
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.138.607,49	5.329.432,25	103,71	4.036.816,94	75,75	1.292.615,31
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.109.410,03	2.102.544,37	99,67	2.039.262,06	96,99	63.282,31
Totale	7.248.017,52	7.431.976,62	102,54	6.076.079,00	81,76	1.355.897,62



Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo. Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Trasferimenti correnti						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	828.597,57	727.520,96	87,80	613.019,14	84,26	114.501,82
Totale	828.597,57	727.520,96	87,80	613.019,14	84,26	114.501,82

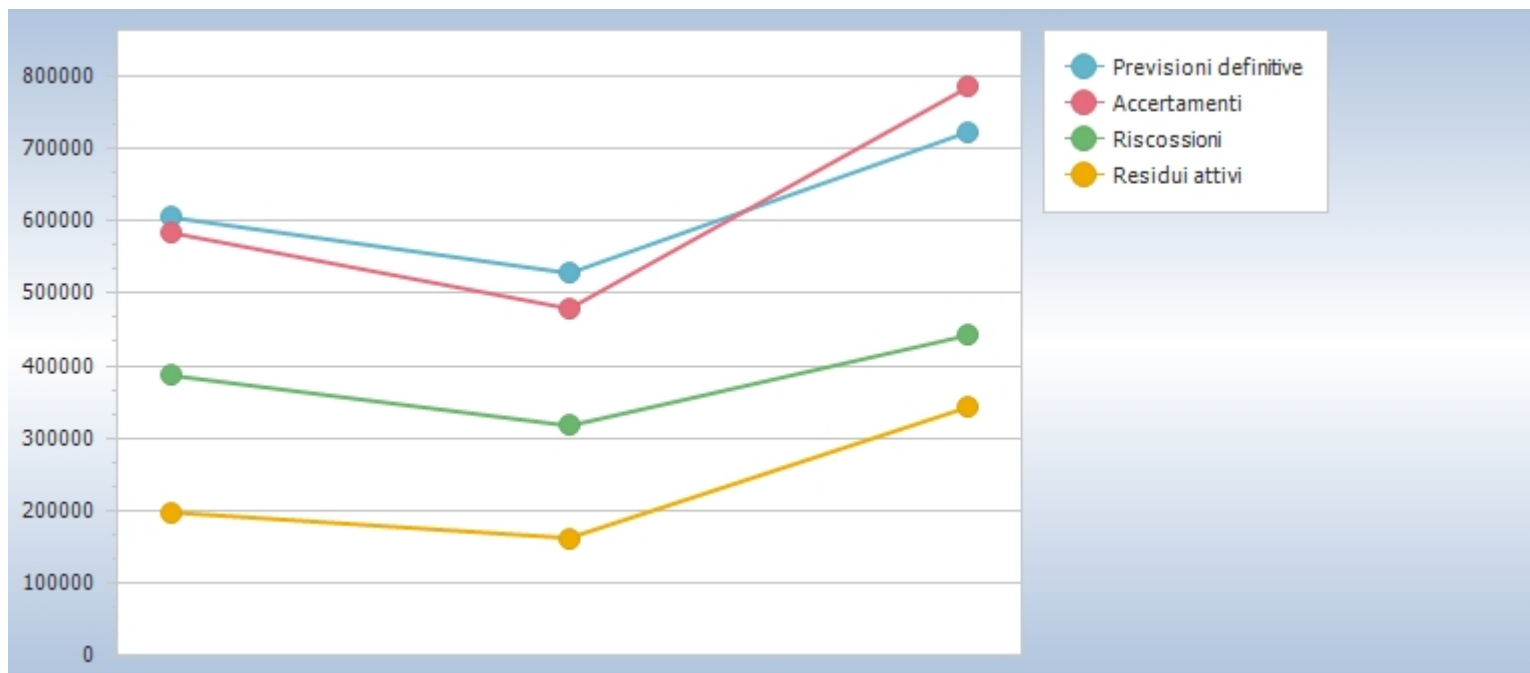


Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Entrate extratributarie						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
1 Vendita di beni	662.775,06	720.950,03	108,78	382.726,62	53,09	338.223,41
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	33.000,00	33.000,00	100,00	28.238,80	85,57	4.761,20
3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	100,00	3,03	3,03	3,03	100,00	0,00

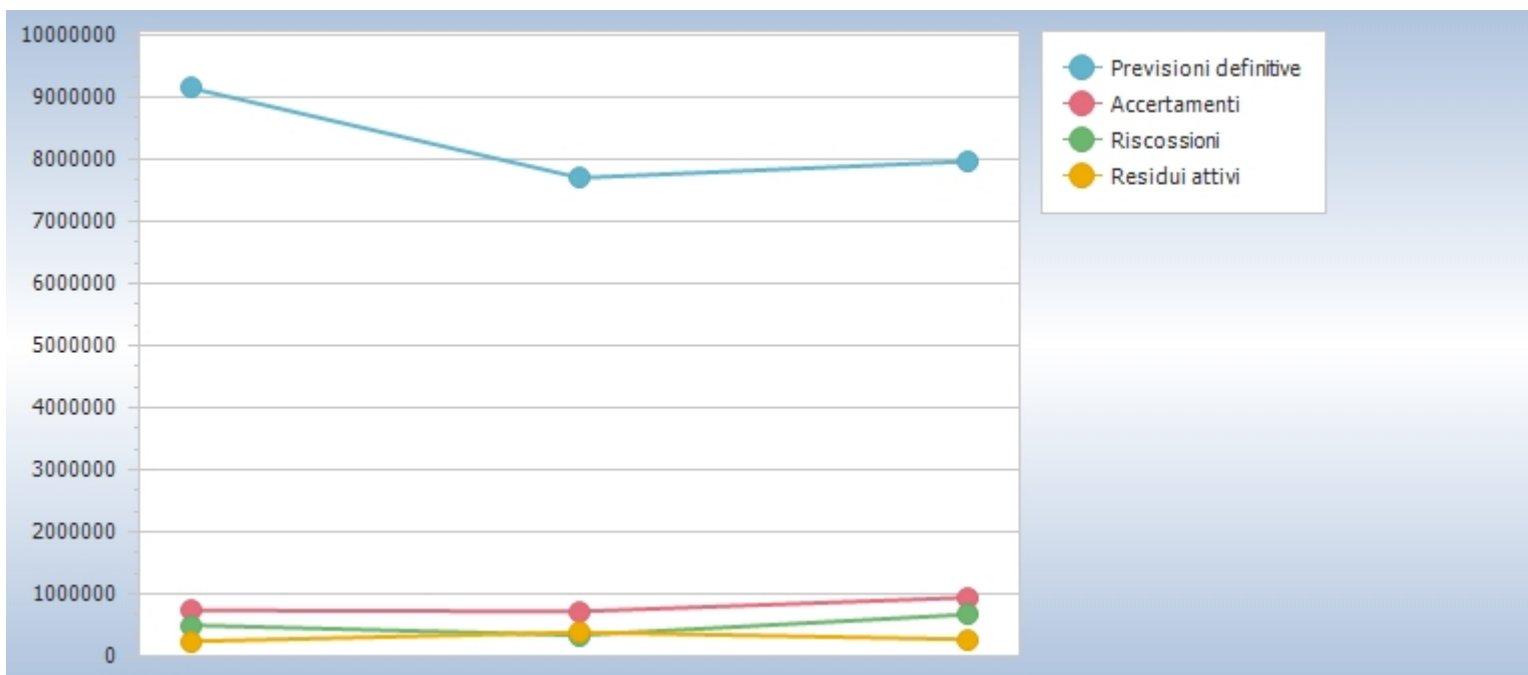
5 Altre entrate correnti n.a.c.	27.402,16	31.264,01	114,09	31.264,01	100,00	0,00
Totale	723.277,22	785.217,07	108,56	442.232,46	56,32	342.984,61



Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500). Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

Entrate in conto capitale						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.291.948,62	431.487,66	5,92	282.300,00	65,42	149.187,66
3 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	368.424,50	185.081,57	50,24	62.632,95	33,84	122.448,62
5 Permessi di costruire	305.000,00	327.649,23	107,43	327.649,23	100,00	0,00
Totale	7.965.373,12	944.218,46	11,85	672.582,18	71,23	271.636,28



Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
Totale			0,00		0,00	

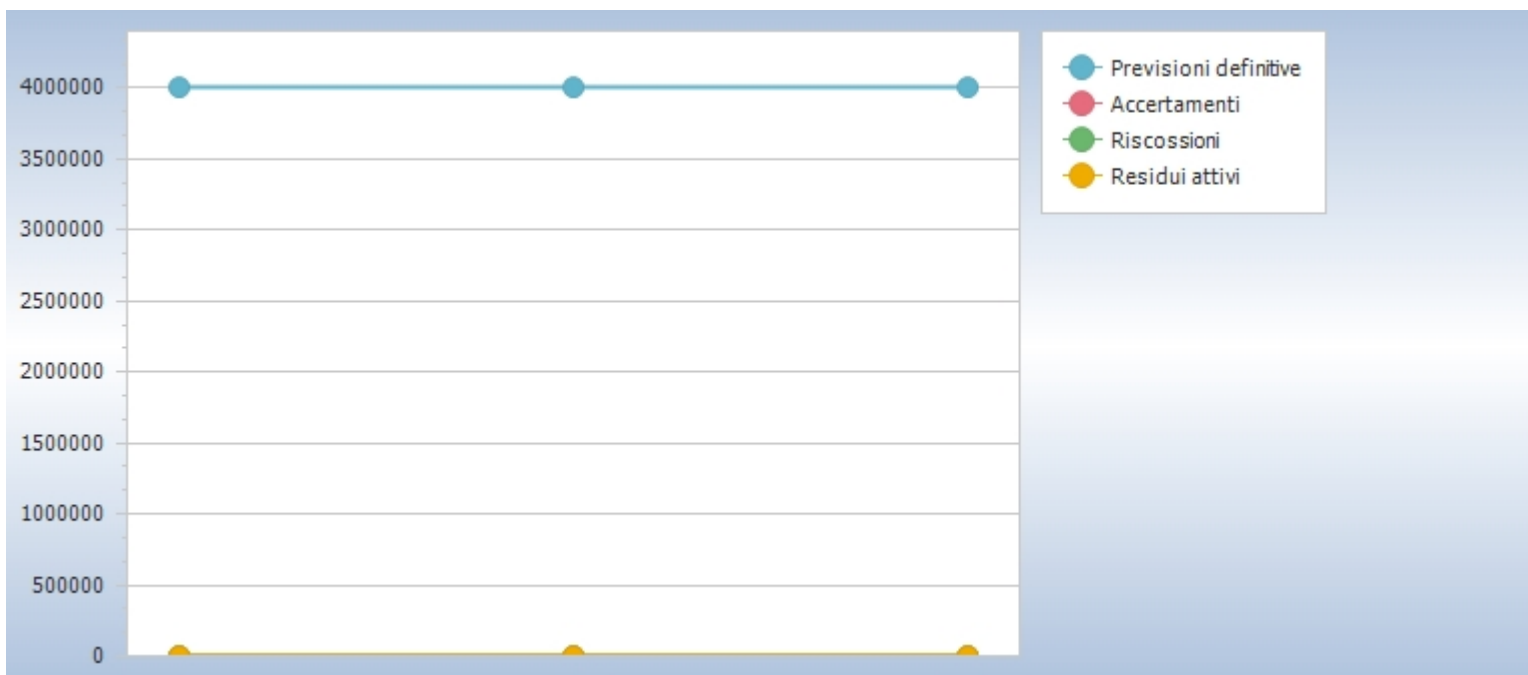


Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

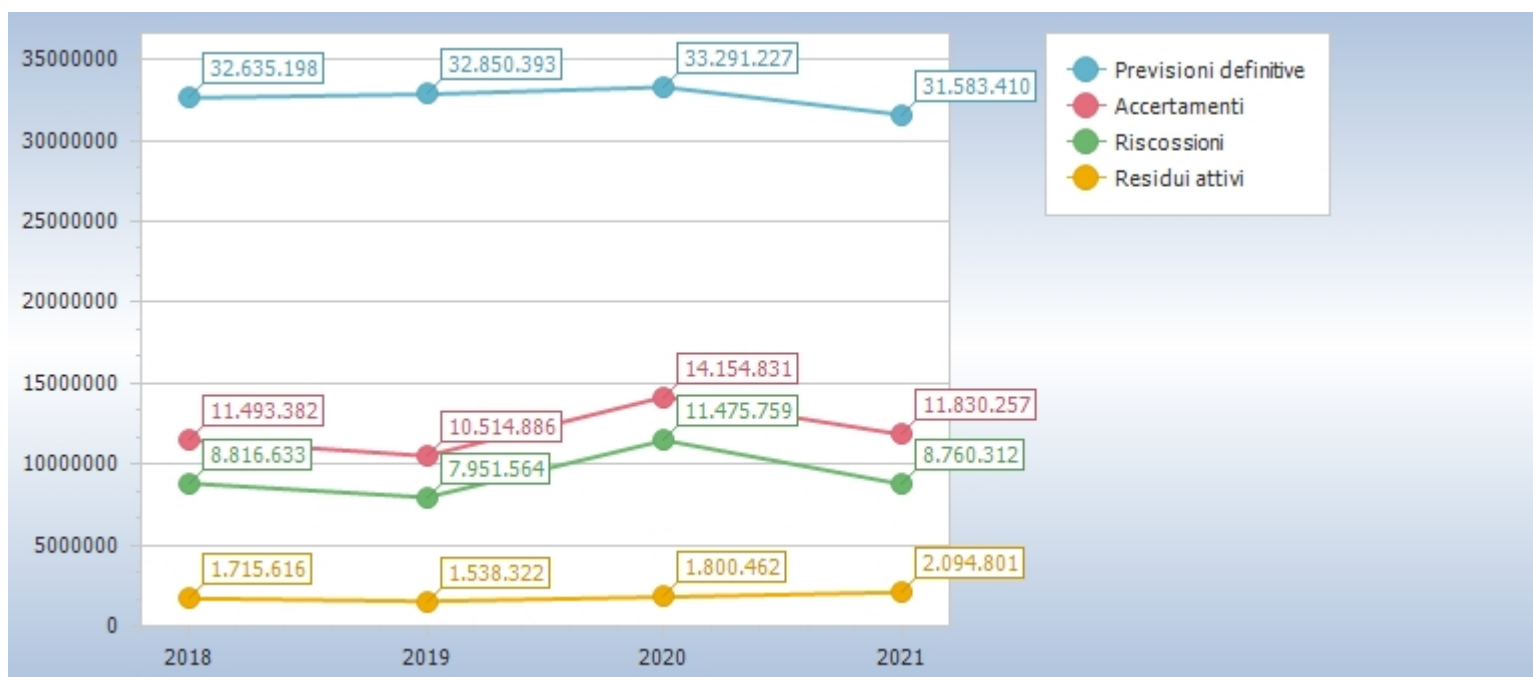
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Riepilogo Titoli ENTRATE

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	975.144,47	975.144,47	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.248.017,52	7.431.976,62	102,54	6.076.079,00	81,76	1.355.897,62
2. Trasferimenti correnti	828.597,57	727.520,96	87,80	613.019,14	84,26	114.501,82
3. Entrate extratributarie	723.277,22	785.217,07	108,56	442.232,46	56,32	342.984,61
4. Entrate in conto capitale	7.965.373,12	944.218,46	11,85	672.582,18	71,23	271.636,28
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	9.843.000,00	966.179,67	9,82	956.399,02	98,99	9.780,65
Totale	31.583.409,90	11.830.257,25	37,46	8.760.311,80	74,05	2.094.800,98



IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...] In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]".

Di seguito si rappresenta il dettaglio del Fondo crediti di dubbia esigibilità :

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2021						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.61.001	54	T.A.R.E.S.	88,92	151.768,08	134.952,18	134.952,18
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						

1.01.01.61.001	54.1	T.A.R.I.	73,41	3.420.792,71	2.511.203,93	2.511.203,93
Modalità di calcolo: Media semplice sui totali						
			Totale Tipologia 1.01	3.572.560,79	2.646.156,11	2.646.156,11
			Totale Titolo 1	3.572.560,79	2.646.156,11	2.646.156,11
3		Entrate extratributarie				
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3.02.02.01.999	162	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	85,79	39.170,90	33.604,72	33.604,72
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
			Totale Tipologia 3.02	39.170,90	33.604,72	33.604,72
			Totale Titolo 3	39.170,90	33.604,72	33.604,72
			Totale	3.611.731,69	2.679.760,83	2.679.760,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2021

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo 54 (1.01.01.61.001) T.A.R.E.S.

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)	
2021	164.855,34	13.087,26	7,94		151.768,08
2020	165.585,17	729,83	0,44	Accantonamento media sui totali (87,59%)	100% 132.933,66
2019	181.494,74	15.909,57	8,77	Accantonamento media dei rapporti annui (88,92%)	100% 134.952,18
2018	223.419,50	41.924,76	18,77		
2017	277.506,37	54.086,87	19,49		
Totale	1.012.861,12	125.738,29	55,41		

Media sui totali (MT) 12,41

Media dei rapporti annui (MR) 11,08

Capitolo 54.1 (1.01.01.61.001) T.A.R.I.

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)	
2021	2.906.132,22	776.028,38	26,70		3.420.792,71
2020	2.236.937,80	419.979,60	18,77	Accantonamento media sui totali (73,41%)	100% 2.511.203,93
2019	1.762.570,62	467.866,76	26,54	Accantonamento media dei rapporti annui (72,29%)	100% 2.472.891,05
2018	1.477.327,68	432.641,15	29,29		
2017	1.239.481,03	461.999,60	37,27		
Totale	9.622.449,35	2.558.515,49	138,57		

Media sui totali (MT) 26,59

Media dei rapporti annui (MR) 27,71

Titolo 3 Entrate extratributarie

Capitolo 162 (3.02.02.01.999) PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali
2021	37.630,47	3.220,77	8,56
2020	48.794,67	2.034,80	4,17
2019	58.395,83	9.601,16	16,44
2018	66.529,76	12.976,53	19,50
2017	71.806,22	16.076,46	22,39
Totale	283.156,95	43.909,72	71,06

Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		39.170,90
Accantonamento media sui totali (84,49%)	100%	33.095,49
Accantonamento media dei rapporti annui (85,79%)	100%	33.604,72

Media sui totali (MT) 15,51

Media dei rapporti annui (MR) 14,21

LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del riaccertamento ordinario 2021, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 03/05/2022, il Comune ha dato seguito al disposto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.070.987,56	79.182,68	0,00	79.182,68	3.150.170,24	868.298,32	2.281.871,92
2	Trasferimenti correnti	253.400,21	13.057,72	15.679,89	-2.622,17	250.778,04	152.479,91	98.298,13
3	Entrate extratributarie	289.224,65	77.702,40	10.394,74	67.307,66	356.532,31	237.894,44	118.637,87
4	Entrate in conto capitale	1.010.807,70	0,00	4.818,49	-4.818,49	1.005.989,21	573.313,62	432.675,59
6	Accensione Prestiti	13.642,44	0,00	0,00	0,00	13.642,44	0,00	13.642,44
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	169.272,66	0,00	0,00	0,00	169.272,66	11.636,76	157.635,90
Totale		4.807.335,22	169.942,80	30.893,12	139.049,68	4.946.384,90	1.843.623,05	3.102.761,85

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	3.643.685,42	0,00	55.137,05	-55.137,05	3.588.548,37	1.671.700,13	1.916.848,24
2 Spese in conto capitale	497.371,37	0,00	8.584,00	-8.584,00	488.787,37	320.438,88	168.348,49
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	230.222,01	0,00	0,00	0,00	230.222,01	40.001,20	190.220,81
Totale	4.371.278,80	0,00	63.721,05	-63.721,05	4.307.557,75	2.032.140,21	2.275.417,54

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Veglie ha applicato in modo puntuale il principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sottendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021

Titolo	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.096.077,95	256.876,84	493.504,85	435.412,28	1.355.897,62	3.637.769,54
2 Trasferimenti correnti	921,79	21.973,04	58.192,61	17.210,69	114.501,82	212.799,95
3 Entrate extratributarie	32.067,10	25.730,66	12.604,08	48.236,03	342.984,61	461.622,48
4 Entrate in conto capitale	283.909,51	2.141,95	63.768,71	82.855,42	271.636,28	704.311,87
6 Accensione Prestiti	13.642,44	0,00	0,00	0,00	0,00	13.642,44
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	83.674,41	13.282,31	19.859,65	40.819,53	9.780,65	167.416,55
Totale	1.510.293,20	320.004,80	647.929,90	624.533,95	2.094.800,98	5.197.562,83

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021

Titolo	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
--------	------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------

1	Spese correnti	899.534,11	232.257,59	159.217,86	625.838,68	1.891.045,80	3.807.894,04
2	Spese in conto capitale	71.608,07	9.671,47	32.567,88	54.501,07	256.278,78	424.627,27
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	112.875,43	14.117,09	22.272,19	40.956,10	19.984,28	210.205,09
	Totale	1.084.017,61	256.046,15	214.057,93	721.295,85	2.167.308,86	4.442.726,40

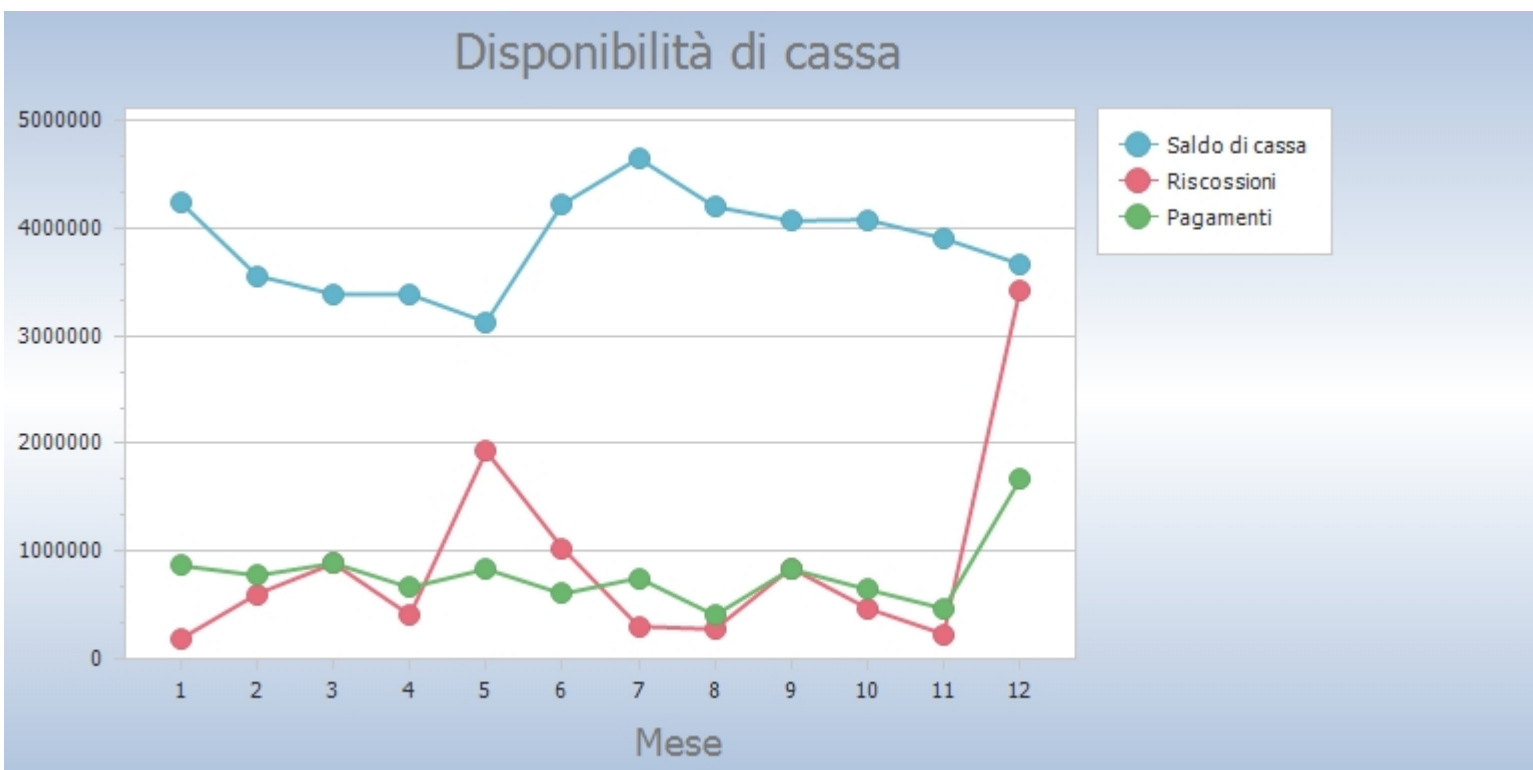
LA GESTIONE DI CASSA

Per l'esercizio 2021 l'ente non ha fatto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria in fondo di cassa al 31.12.2021 è pari a € 5.426.315,57.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti e verso gli utenti.

Tale attività, qualora portasse ad effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico finanziaria del Comune di Veglie: un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.



IL FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Il fondo funzioni fondamentali è riconducibile all'assegnazione derivante dall'articolo 106 del dl 34, e poi dall'art. 39 del dl 104, finalizzata a "concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2021, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza Covid19". Il riparto tiene conto dei "fabbisogni di spesa", delle "minori entrate, al netto delle minori spese", nonché "delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese". Si tratta quindi di un ristoro di perdite di gettito e di maggiori oneri non altrimenti ristorati, al netto di eventuali minori spese, connesso all'emergenza inedita dovuta alla pandemia da virus COVID-19 e alla crisi economica da questa innescata.

Ai fini della verifica della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'art. 39 del d.l. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare al Ministero dell'economia e delle finanze, per via telematica utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una certificazione della perdita di gettito, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, previsto dall'art. 1, comma 830, lett. a), della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), finalizzata ad attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza COVID-19, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

Le risorse assegnate con il fondo funzioni fondamentali, non utilizzate nel 2020 e nel 2021, costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021, per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e dell'articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020.

Per il Comune di Veglie, dalla certificazione elaborata, le somme da vincolare nel risultato di amministrazione 2021 ammontano ad € 554.709,00 di seguito specificate:

- Contributi assegnati anni 2020 e 2021 per funzioni fondamentali: € 366.377,00
- Somme assegnate per ristori specifici di spesa da accantonare € 241.105,00.

Altre somme da vincolare per specifici trasferimenti connessi all'emergenza epidemiologica € 49.041,76.

FONDO CONTENZIOSO

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 80.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

INDENNITA' DI FINE MANDATO

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è pari ad € 1.750,01.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è pari ad € 127.148,66 calcolato sulla base delle risultanze del conto annuale del personale per l'anno 2018.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi

successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 03/05/2022, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato come segue:

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti iniziale: € 389.274,20
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale iniziale: € 201.077,68

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti finale: € 341.367,20
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale finale: € 376.169,33

FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente. Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Si segnala che, in relazione all'emergenza relativa alla diffusione del Covid-19, il D.L. 18 del 17/03/2020, all'art. 109 comma 2, ha disposto, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2 TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, anche per l'esercizio finanziario 2021, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.

Il comune di Veglie non si è avvalso di tale facoltà. La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 1.868.472,75.

LA SPESA PER IL PERSONALE

Nel corso del 2020 la normativa relativa alle assunzioni è stata fortemente rivista. Con riferimento alla normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, oltre ai limiti già vigenti di cui sopra, il DL n. 34/2019 introduce nuovi parametri, successivamente declinati dal DM 17/03/2020: il nuovo meccanismo colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per

ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE 2019); inoltre la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Nel corso del 2021 la spesa di personale del Comune di Veglie è illustrata dalla seguente tabella:

Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti							
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		
Spesa di personale	1.726.345,51	26,51	1.762.878,40	20,27	1.870.224,61	26,68	
Spesa corrente	6.512.766,00		8.698.022,36		7.009.051,04		

Spesa personale pro-capite							
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		
Spesa personale	1.726.345,51	125,34	1.762.878,40	128,95	1.870.224,61	136,80	
Popolazione	13.773		13.671		13.671		

RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPATE

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/09/2021 l'Ente ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non individuando partecipazioni da dismettere.

Il comune di Veglie risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- Gal "Terre D'Arneo" s.r.l., partecipazione del 0,08% del capitale sociale;
- Gal "Terre D'Arneo" scarl, partecipazione del 2,00% del capitale sociale.

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2021

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2020, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2021 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

IL PATRIMONIO NETTO

Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore dell'utile di esercizio.

STATO PATRIMONIALE 2021

Attività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI

1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.481,65	0,00	BI6	BI6
9	Altre	42.389,82	42.734,27	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	53.871,47	42.734,27		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	25.070.171,69	25.514.068,51		
2.1	Terreni	1.574.653,43	1.775.750,97	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	14.522.275,17	14.728.111,72		
2.3	Impianti e macchinari	875.983,01	852.087,38	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.850,37	6.158,28	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	3.400,00	4.250,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	63.176,10	59.234,80		
2.7	Mobili e arredi	69.459,98	72.573,33		
2.8	Infrastrutture	7.643.310,08	7.879.701,11		
2.99	Altri beni materiali	312.063,55	136.200,92		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	181.328,29	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	25.251.499,98	25.514.068,51		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	300,00	300,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	300,00	300,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.305.671,45	25.557.102,78		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	1.005.107,58	1.214.385,50		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	785.026,22	1.249.549,78		
3	Verso clienti ed utenti	551.277,63	269.048,68	CII1	CII1
4	Altri Crediti	377.258,99	34.789,05		
	Totale crediti	2.718.670,42	2.767.773,01		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	5.426.315,57	4.236.863,08		

2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	5.426.315,57	4.236.863,08		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.144.985,99	7.004.636,09		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	33.450.657,44	32.561.738,87		

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, con il Credito Sportivo, con Intesa San Paolo e il Boc.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale confluiscano tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

STATO PATRIMONIALE 2021

Passività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	12.810.194,32	12.810.194,32	AI	AI
II	Riserve	2.909.054,10	2.581.404,87		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.342.769,02	2.015.119,79		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	566.285,08	566.285,08		
III	Risultato economico dell'esercizio	529.272,37	491.960,77	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	491.960,77	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.740.481,56	15.883.559,96		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2

3	Altri	2.605.404,50	2.605.404,50	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.605.404,50	2.605.404,50		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	5.290.829,70	5.762.664,53		
2	Debiti verso fornitori	1.391.268,23	1.512.852,40	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	674.379,62	1.029.717,86		
5	Altri debiti	2.527.544,37	1.978.277,82		
	TOTALE DEBITI (D)	9.884.021,92	10.283.512,61		
I	Ratei passivi	79.540,00	79.540,00	E	E
	Risconti passivi	4.141.209,46	3.709.721,80		
1	Contributi agli investimenti	4.141.209,46	3.709.721,80		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.220.749,46	3.789.261,80		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	33.450.657,44	32.561.738,87		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2021 è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

L'adozione dei nuovi principi contabili rende confrontabili i dati del 2021 con quelli dell'esercizio 2020.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Veglie.